

Nessuno è mai stato capace di cambiare il violino. Dopo 350 anni è sempre lo stesso (Luciano Berio) E noi lo potremo usare oggi, dopo 350 anni, con tutte le sue risorse espressive, per creare una forma musicale individuale / collettiva, aperta, dinamica

Ricerca

Dall'imitazione / improvvisazione violinistica alla composizione di una forma strumentale

un progetto condotto dal prof. Alberto Caponi con gli allievi di violino

della 1ª cl. IC Regina Elena e della 1ª cl. IC Santi Savarino, Roma, a.a. 2015-2016

Ricerca
partendo dalle possibilità
concrete, morfologiche,
offerte dal violino

Ricerca
come omaggio
alla tradizione strumentale
Italiana risalente al MedioEvo

Ricerca
come esplorazione di tutte le risorse
strumentali ed espressive del violino.
L'alunno matura con il proprio strumento un rapporto
quasi drammaturgico interagendo con esso come con
un individuo

La **forma** del brano si genera partendo da formule idiomatiche improvvisate, memorizzate ed eseguite dai ragazzi, che le inventano o le imitano e *solo alla fine le scrivono*

La **forma** del brano è un processo d'apprendimento, l'esito finale della (ri)costruzione di una conoscenza strumentale / musicale.

Parte da apprendimenti già acquisiti (gli elementi particolari semplici), che vengono rimodulati tra loro (la struttura generale più complessa)

La **forma** è **collettiva**, perchè le singole cellule idiomatiche, sovrapposte, suonano bene tra loro e divengono una musica d'insieme

La **forma** è **dinamica**, perchè ogni violinista può scegliere la sua cellula, passare liberamente ad un'altra, decidere se suonarla, cantarla o percuoterla sul violino; può addirittura decidere di suonare camminando intorno alla partitura

La **forma** è **aperta**, perchè cambia ogni volta che si suona. E' il suonare stesso che si manifesta ogni volta

Se il Maestro si unisce agli allievi, suonando le proprie cellule, la **forma** diventa quella di un brano per violino solo e ensemble: dal *Ricerca* al *Concerto grosso*?



“Posso suonare con crini dell'arco, con il suo legno, alla tastiera, al ponticello, pizzicare la corda al centro, alla tastiera e dietro il ponticello. Posso percuotere il fondo del violino, allora il violino diventerà uno strumento a percussione”